



Città di Bacoli (Prov. di Napoli)

SETTORE II

Prot. n. 166 del 25.01.2012

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 58 del 29.9.2011

OGGETTO : Art. 193 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267. Ricognizione sullo stato di attuazione di programmi e verifica salvaguardia degli equilibri di Bilancio. Esercizio Finanziario 2011

L'anno DUEMILAUNDICI il giorno 29 del mese di SETTEMBRE
alle ore 18,30 presso la sala Ostrichina del compendio Vanvitelliano del Fusaro ;
Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi prot. 26302 del 19.9.2011
notificati in tempo utile a mezzo del messo, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ORD.
di I convocazione.

All'adunanza risultano presenti :

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1)SCHIANO Ermanno (Sindaco)	SI		12)MACILLO Francesco	SI	
2)LARINGE Giuseppe	SI		13)CASTALDO Nicola	SI	
3)CARANNANTE Antonio	SI		14)MANCINO Ciro Pasquale	SI	
4)CARANNANTE Luigi	SI		15)SCHIAVO Adele		SI
5)DELLA RAGIONE Luigi		SI	16)ILLIANO Salvatore	SI	
6)SAVOIA Aniello	SI		17)RODRIQUEZ Maria		SI
7)SCOTTO DI CARLO Simone	SI		18)ILLIANO Domenico Luigi	SI	
8)GRANDE Salvatore	SI		19)SCHIANO Porfirio	SI	
9)ESPOSITO Giuseppe	SI		20)DELLA RAGIONE Gerardo Josi	SI	
10)SCOTTO DI VETTA Aldo	SI		21)MAROTTA Vincenzo	SI	
11)GIAMPAOLO Carlo	SI				

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio Comunale Aniello SAVOIA
e partecipa il Segretario Generale Sig. Giovanni Schiano di Colella Lavina

Constatata la legalità della riunione, il presidente inizia la trattazione dell'argomento

Il Responsabile del Servizio FINANZIARIO ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs.

18.8.2000, n.267, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Bacoli, li.

f.to rag. Agostino FAGA

Il Responsabile del Servizio FINANZIARIO ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs.

18.8.2000, n.267, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bacoli, li

f.to rag. Agostino FAGA

Impegno contabile assunto ai sensi dell'art. 153, comma 5, D.lgs. 18.8.2000, n. 267 :

Cap. Bilancio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bacoli, li

=====

La presente proposta di deliberazione viene approvata dal Consiglio Comunale con l'apposizione a tergo della firma del Presidente e del Segretario Generale .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 193 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267 dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal Regolamento di Contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, deve effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari:

- a) per il ripiano di eventuali debiti fuori Bilancio, di cui all'art. 194 del citato D.lgs. 18.8.2000, n. 267;
- b) per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione approvato;
- c) per il ripristino del pareggio di Bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, dovuto a squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione residui;

Considerato che, in sede di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, ai sensi del richiamato art. 193 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- 1) la realizzazione dei programmi e degli obiettivi è conforme a quanto stabilito nella relazione revisionale e programmatica al Bilancio di Previsione dell'anno in corso, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 20.6.2011;
- 2) il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, predisposto dal servizio finanziario, è portato all'attenzione del Consiglio Comunale in un precedente punto all'ordine del giorno ed approvato con deliberazione n. 57 del 29.9.2011 presenta un avanzo di amministrazione pari ad € _____;
- 3) la gestione residui evidenzia l'andamento che si palesa dalla tabella che si riporta:

Situazione residui attivi alla data del 14.9.2011

Titoli	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni effettuate	Riscossioni da effettuare
Titolo I	13.269.706,36	13.271.387,36	2.157.590,03	11.113.797,33
Titolo II	1.827.447,13	1.827.447,13	104.167,49	1.723.279,64
Titolo III	8.442.196,99	8.468.535,54	1.214.188,76	7.254.346,78
Titolo IV	13.204.761,84	13.194.761,84	561.150,62	12.663.611,22
Titolo V	1.543.712,62	1.557.404,60	57.874,98	1.499.529,62
Titolo VI	407.948,32	402.948,32	4.975,68	397.972,64
Totale	38.695.773,26	38.722.484,79	4.099.947,56	34.622.537,23

Al fine di migliorare l'andamento delle riscossioni, di fatto incamerate con una percentuale molto bassa rispetto agli accertamenti al 31.12.2010, l'A.C. intende proporre un condono fiscale che invogli i cittadini non in regola con i tributi comunali, principalmente la TARSU, a regolarizzare il debito con la Pubblica Amministrazione;

Situazione residui passivi alla data del 14.9.2011

Titoli	Previsioni	Impegni	Pagamenti effettuati	Pagamenti da effettuare
I	13.245.152,55	13.244.802,55	3.566.542,33	9.678.260,22
II	18.356.422,94	18.346.422,94	768.041,52	17.578.381,42
III	4.285.402,04	4.285.402,04	4.285.402,04	=====
IV	989.629,02	984.629,02	508.660,68	475.968,34
TOTALE	36.876.606,55	36.861.256,55	9.128.646,57	27.732.609,98

- 4) la gestione di competenza relativa alla parte corrente del Bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dal quadro dimostrativo, di seguito riportato:

Gestione di competenza alla data del 14.9.2011

descrizione	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Acc. ed impegni
Entrate tit. I – II - III	+	27.586.125,84	27.472.443,39	25.283.904,15
Spese correnti tit. I	-	28.241.125,84	28.090.955,18	24.607.414,82
Quota capitale ammortamento mutui	-	1.017.000,00	1.017.000,00	505.122,37
Differenza	+/-	1.672.000,00	1.635.511,79	171.366,96
Avanzo amm.ne appl.spese correnti	+	=====	=====	=====
Prov. On. Urb.	+	470.000,00	470.000,00	250.127,36
Situazione economica	+	=====	=====	421.494,32

- 5) il risultato presunto di amministrazione dell'esercizio in corso alla data di rilevazione evidenzia una situazione di avanzo, come risulta dal seguente prospetto redatto dal responsabile del servizio finanziario rappresentando che ai fini del dato finanziario è inderogabile procedere alla alienazione degli immobili così come previsto nel Bilancio di Previsione per garantire la necessaria liquidità ed il rispetto delle norme relative al patto di stabilità e per equilibrare, ai soli fini del patto, i pagamenti effettuati per opere pubbliche:

Risultato presunto di amministrazione al 14.9.2011

descrizione	Residui	Competenza	Totale
Fon. iniziale cassa	=====	=====	=====
Riscossioni	4.271.121,56	26.014.020,15	30.285.141,71
Pagamenti	9.219.765,92	20.966.016,63	30.185.782,55
fondo cassa al 14.9.2011	=====	=====	99.359,16
Residui attivi	34.451.363,23	13.923.969,16	48.375.332,39
Residui passivi	27.641.490,63	14.011.987,34	41.653.477,97
Avanzo amm.ne	=====	=====	6.821.213,58

Uditi gli interventi di cui agli allegati 1 e 2;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000

Presenti e votanti n. 19 consiglieri sui 21 assegnati;

Con voti 12, contrari 7 (Giampaolo, Castaldo, Mancino, Macillo, Illiano Salvatore, Della Ragione Josi Gerardo e Marotta) espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Fare proprio quanto detto in premessa;
- 2) Dare atto , ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267:
 - a) che risultano rispettati gli equilibri di Bilancio, in quanto, secondo le valutazioni e le stime condotte in narrativa, è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza e dei residui, ovvero con probabile avanzo di amministrazione, in relazione al quale eventuali provvedimenti saranno adottati dopo l'approvazione del relativo rendiconto della gestione;
 - b) che lo stato di attuazione dei programmi è conforme a quanto stabilito nella relazione revisionale e programmatica al Bilancio di Previsione dell'anno in corso.



CITTA' DI BACOLI
(Provincia di Napoli)

Allegato 1 alla delibera di C.C. n. 58 del 29.9.2011

Il Presidente introduce il 2 punto all'o.d.g. "Art. 193 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267: ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica salvaguardia degli equilibri di bilancio".

Entra il consigliere Rodriguez Maria.

Interviene il consigliere Mancino Ciro Pasquale che afferma:

"Tutta la discussione che è stata fatta adesso sul rendiconto di gestione è travalicata spesso rispetto anche ad attività che sono ancora in corso nel 2011. Io, invece, correttamente mi sono attenuto, credo, a quello che era in discussione cioè il rendiconto del 2010, quindi, io ho evitato di affrontare argomenti che andavano affrontati, adesso, però, vorrei, come chiave di lettura, il riequilibrio di bilancio è accompagnato da due variazioni di bilancio di cui una molto importante perché è quella che ridetermina, per la prima volta, il bilancio stesso alla luce delle trasformazioni derivanti dal federalismo fiscale o presunto tale.

Se nella tua relazione, o magari integrata dalla relazione del funzionario, toccate, sia pure superficialmente, i punti essenziali di questa variazione di bilancio, noi potremo entrare, poi, maggiormente nel merito e quindi fare almeno una discussione che abbia un senso....".

Interviene l'Assessore Salviati per dire:

"Nella relazione io faccio sicuramente riferimento a quella variazione, poi possiamo sicuramente discutere e ampliare nel momento in cui iniziamo a fare domande e risposte sugli argomenti che uno vuole chiedere

Dopodichè legge la relazione che si allega (allegato 2).

Durante la lettura della relazione precisa che l'anno scorso il consigliere Mancino gli fece presente che questo è uno di quei documenti di importanza fondamentali come il bilancio di previsione e quindi ne produce gli stessi effetti.

Riprende , poi, a leggere la relazione.

Sempre durante la lettura fornisce alcune precisazioni asserendo:

"Questa è proprio la comunicazione del ministero, così come l'hanno mandato loro noi così l'abbiamo inserita in bilancio, è la differenza con le voci che avevamo inserito noi, sono € 20.000,00 circa di importo in meno, ma € 20.000,00 di importi meno rispetto al 2010, c'è un ulteriore taglio di circa € 700.000,00 perché

l'anno scorso il ministero ci comunicò a fine anno, quindi quando già avevamo approvato a novembre il riequilibrio del bilancio, bilancio di assestamento, ci comunicò una cifra a fine dicembre di circa 700.000,00 che non abbiamo potuto considerarlo solo nel bilancio 2011.

Però se noi prendiamo in considerazione questo aspetto rispetto a quello del 2010, la riduzione è di 1.700.000 circa”.

Riprende, poi, a leggere la relazione facendo una precisazione riguardo i vigilini stagionali precisando che l'art. 208 è un fondo che viene dalle sanzioni amministrative.

Il 50% delle sanzioni amministrative viene suddiviso per coprire determinate spese stabilite dal comando dei vigili, l'altra parte invece sono introiti che gestisce il comune.

E' chiaro che la parte gestita dal comando vigili si annulla sia all'entrata che all'uscita quindi non c'è nessuna variazione da fare al fondo di riserva mentre invece la parte che doveva incamerare il comune, è chiaro che la spesa noi la dobbiamo affrontare e quindi c'è una minore entrata.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Mancino Ciro Pasquale per affermare:

“Noi siamo contenti, apprezziamo molto che l'ufficio ragioneria abbia addirittura anticipato le scelleratezze del provvedimento del federalismo fiscale che il governo Berlusconi ha voluto approvare in maniera scellerata e di cui oggi già stiamo iniziando a pagarne le conseguenze ma nei prossimi anni saranno ancora più terribili, quando, magari, si sarà completata questa fase di impazzimento per cui tutto ciò che inizia con federalismo sembra buono ma che poi in realtà, lo stiamo vedendo già da ora, è un danno.

Aggiungo però che non altrettanto sapiente è l'attività dell'amministrazione visto che, per esempio, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio preventivo del 2011 utilizzando la possibilità di aumentare a dismisura l'addizionale sul consumo elettrico, che sarà pure una piccolissima quota su ogni cittadino, ma avete già tolto ulteriormente, avete messo le mani nella tasca dei cittadini di Bacoli per circa 800.000,00.

Ora apprezziamo veramente il fatto che nelle varie elaborazioni del bilancio gli uffici hanno tenuto conto che sarebbe arrivata la mazzata e quindi hanno già ammortizzato questa diminuzione di € 700.000 che credo la ritroveremo nell'assestamento di bilancio a novembre.

Definitiva?....

Non troveremo più niente, a novembre dovremmo trovare almeno i € 400.000 del residuo attivo, no? ...quello là non vincolato.....almeno quello ce lo dovremmo trovare.....

Come dicevo, noi dovremmo discutere adesso tutto ciò che riguarda la vita corrente del comune.

Credo che, per esempio, poi entriamo sulla variazione di bilancio, va sottolineato che nelle previsioni delle entrate degli accertamenti delle tasse chiamiamole così, che noi cerchiamo di esigere dai nostri cittadini magari non dando neanche in cambio dei servizi adeguati, siamo sotto all'incirca di 2 milioni

Ed è vero che siamo ancora in una fase, in cui, per esempio, la TARSU, nel grosso, stiamo raccogliendo la terza rata ma al netto di tutti i residui io credo che questo buco di 2 milioni ce lo porteremo appresso un po' in più un po' in meno, speriamo di meno, ma non crediamo di poterlo azzerare.

E' qui che dovremmo capire, per esempio, da un punto di vista politico, questa maggioranza cosa vuole fare, la stessa maggioranza che sembra approcciare al riequilibrare il bilancio in maniera così superficiale come se non fosse un argomento fondamentale, non ci dice per esempio questi 2 milioni come li vogliamo recuperare.

Si è parlato nell'ambito della discussione giusta, che vi sia anche di un eventuale condono, ma, come ho avuto modo di dire insieme ai miei colleghi, quando ci siamo visti nella sede opportuna, il condono lo volete mettere sul piatto della bilancia, sull'altro piatto della bilancia che cosa si mette, perché è bastato soltanto l'annuncio del condono, che probabilmente mi auguro di no, ma vedremo che la curva dell'andamento della riscossione della TARSU nelle quattro rate, probabilmente nella terza, ma sicuramente nella quarta, vedremo una discontinuità molto forte in negativo e se sarà così vi dico fin d'ora che attribuirò la colpa alle dichiarazioni improvide di un eventuale condono anche perché poi sull'altro piatto della bilancia noi non vediamo niente.

Si parla di un recupero di € 300.000 qualcosa in più, ma noi vorremmo capire se ci sono delle direttive precise che questa amministrazione da in tale direzione, se l'amm.ne comunale ha degli strumenti che vuole mettere a disposizione, supportato, sembra, dalla maggioranza ovviamente.

Allora come Consiglio troverete in noi un' opposizione strenua, ma dire condono senza mettere sul piatto della bilancia quanto meno elementi sostanziali che fanno calare la mannaia su chi per esempio nel 2011 non paga, perché io non penso che sia incosciente dire che il condono l'applichiamo anche direttamente, ma questa è la vulgata che gira per il paese, mi sembra evidente. Consigliere Carannante è chiaro noi abbiamo una dinamica dei tempi che non è al di sotto di ogni sospetto perché si sono già consumate le prime due tappe, poi al 30 settembre cioè domani, scade la terza rata e al 30 novembre scade la quarta rata.

Ora non voglio fare un parallelo con la borsa e con i mercati, ma se gira voce che c'è un condono fiscale, uno potrebbe anche interpretarlo che vale per l'eventuale mancato pagamento della terza e della quarta rata.

Allora noi vedremo l'andamento di questa curva che se improvvisamente decade, evidentemente avrà avuto qualche influenza esterna, dopo di che io mi preoccupo del fatto che già al 30 luglio, perché questi sono dati, diciamo 30 luglio qualcosa in più, ma non certamente al 30 settembre, ovviamente dimostrano un buco di 2 milioni che già se fosse così tendenziale ci porrebbe in un enorme difficoltà, riproporrebbe anche per maggioranza una grossa difficoltà nel riequilibrare i conti anche perché poi abbiamo visto che purtroppo il paese non gode di tutta questa ricchezza e qui arriviamo all'altro punto fondamentale, a mio avviso, che è quello dell'applicazione del federalismo fiscale.

Oggi, non ieri e non domani, ma oggi perché, giustamente sembra banale, perché se uno va a guardare questa famosa variazione di bilancio, la 24, uno dice va beh, ma guardiamo il totale finale, giustamente il totale una variazione di € 20.000 potrebbe sembrare quasi una banalità come tante se ne approvano entro il

30 settembre o il 30 novembre.

In realtà questa è di una straordinaria importanza perchè per la prima volta lo Stato taglia i trasferimenti erariali ai comuni e li taglia in considerazione di circa 8 milioni, anzi qualcosa in più calcolando i settecento già ammortizzati.

Ce ne restituisce 7 milione 400 , abbiamo un taglio certo che è fatto di quei 8 milioni e così via e abbiamo delle entrate e come, abbiamo verificato, sono il fondo speciale, una partecipazione all'IVA che non sono assolutamente certe anche perchè non avendo dati effettivi siamo legati molto alla capacità del territorio di produrre ricchezza.

Mi sto già preoccupando e rassicuro il consigliere Carannante, di queste cose ne abbiamo discusso in commissione, di essere attenti quando ci troviamo da un lato tagli certi e dall'altro lato già di meno ad entrate incerte, per cui metterei un allarme fortissimo su strumenti di compensazione quasi automaticamente tale che non ne dobbiamo parlare, magari, al riequilibrio di bilancio del 2012 per il 2011, per scoprire che magari siamo sotto di 2 milioni della TARSU più 2 milioni di entrate, i trasferimenti tagliati, quasi da dichiarare bancarotta.

Quindi, come vedete, non c'è un tentativo di speculare, c'è una forte critica nei confronti del provvedimento del governo del federalismo fiscale ma c'è una forte richiesta di attenzione da parte nostra nei confronti dell'amministrazione, della maggioranza di essere attenti, perchè poi il federalismo fiscale, ripeto, chi l' ha voluto, ovviamente lo sappiamo, la Lega Nord, l'alleato di governo per eccellenza del Popolo della Libertà, ma che non a caso ha il suo bacino d'utenza nel ricco nord dove è evidente che andare a fare una compartecipazione dell'IVA, andare a fare, per esempio, una compartecipazione sulla cedolare secca e su altrettante voci che sono la ricchezza del territorio, allora va bene e probabilmente quando ci saranno i primi dati del saldo tra i trasferimenti erariali e le compartecipazioni secondo la legge, avremo una serie di più al nord, ma che non potranno che essere una serie di meno al sud.

Allora le cose da fare sono sostanzialmente due :

- uno è non sottovalutare questo aspetto perché già oggi, e Faga Agostino me ne dà atto, noi abbiamo un bilancio di più di € 1 milione mezzo che sostanzialmente oggi siamo riusciti ad ammortizzare grazie alla capacità dell'ufficio ed, ovviamente, dell' amm.ne....ma che dall'anno prossimo non sappiamo, prima di tutto, se sarà questa la dimensione o se crescerà di più e, quindi, bisogna essere attenti per cui chiedo all'amm.ne di farsi carico di individuare uno strumento o un percorso di compensazione quasi automatica”.

Il consigliere Mancino, sul secondo punto, continua osservando che parte del nostro bilancio dipende dalla capacità dell'amministrazione comunale di generare ricchezza in maniera lineare e limpida sul territorio, perché se si parla di una compartecipazione all'IVA, se si parla di una compartecipazione all'IRPEF, se si parla di una percentuale sulla cedolare secca, allora significa che se questo paese diventa più ricco in termini di ricchezza personale diventa più ricco in termini di volume di affari e diventa anche più trasparente in termini di affitti e di case.

Riprende così l'intervento:

“Probabilmente ci dovremmo preoccupare di meno.

Allora io chiederei all'amministrazione invece di badare al condono che, ancora una volta, è una panacea immediata ma che in realtà non risolve niente, di individuare un percorso virtuoso affinché questo territorio faccia emergere le reali potenzialità in termini di ricchezza, di occupazione e in tema di sviluppo perché una volta tanto, e forse per la prima volta, è chiaro che questo paese, questa amministrazione, questo bilancio, ha un futuro soltanto se noi creiamo ricchezza sul territorio ...grazie”.

Il consigliere Josi Gerardo Della Ragione interviene per dire:

“In riferimento a questo punto all'o.d.g. relativo a quello che poi è il continuo del bilancio di previsione, innanzitutto una prima nota di demerito, oggi noi parliamo di un punto all'ordine del giorno che sarebbe stato molto più interessante affrontare se il bilancio fosse stato approvato realmente ad inizio anno.

Comprendo che i tempi consentivano a quest'amministrazione di poterla approvare a fine giugno ma se approviamo un bilancio a fine giugno e oggi veniamo qui per iniziare a vedere, poi, quello che dovrebbe essere l'andamento del bilancio, una cosa essere posti dinanzi ad un bilancio che ha già avuto 5 - 6 mesi di vita, un'altra cosa è un bilancio che bene o male, togliendo agosto, paradossalmente ha avuto 2-3 mesi di vita.

Quindi è ancora agli inizi.

Per questo motivo ritengo sia ancora valida la relazione che come bilancio consuntivo hanno fatto anche al bilancio preventivo, i revisori dei conti.

Quando prima l'assessore diceva che bisogna accertare quelli che sono i reali residui attivi dell'ente comunale, io, da non conoscitore della materia poiché studio altro, però, quando poi gli stessi revisori introducono quella che è la loro relazione, parlano proprio di giudizi di attendibilità, di congruità, che fa riferimento alla verifica dell'accertabilità ed inesigibilità delle previsioni di entrata, quindi una cosa proprio prevista da quelle che sono, ritengo, delle normative che hanno richiamato e nella parte iniziale loro dicono, cioè, secondo me è un testo prestampato che viene utilizzato da tutti i revisori, l'equilibrio finanziario dell'ente è verificato tenendo conto anche le gestioni indirette.

Ora le gestioni indirette fatte da questo comune quali sono, se dopo l'ass.re mi può dire?

Se ce ne sono e quali sono.....poi analizzando quella che è stata l'analisi fatta dai revisori, che, ripeto, una serie di annotazioni fatte già dall'assessore circa la diminuzione della spesa del personale oppure il tentativo, anche nel corso del tempo, di diminuire la spesa del personale, per esempio, riporta quelli che sono i dati TARSU, proprio quello che dicevamo prima dove dice tra ricavi e costi per quest'anno, dice la raccolta differenziata ricavi 100.000,00, lei ha detto 108.000,00 però, poi, i costi raccolta differenziata 710.000,00, comunque arreca un buco di 600.000,00 €.

Qui, appunto, avevo trovato quelle che erano le discrepanze, qua si dice ricavi da tassa 5.800.000,00 €, poi dice da addizionale 978.000,00 €, da raccolta differenziata 100.000,00 € ed altri ricavi, non so quali siano, 469.000,00 €, quindi,

poi nel totale fanno 7.300.000,00.

Nel bilancio di previsione, però, si parlava prima di € 7.400.000,00, una cifra che sicuramente in un bilancio complessivo € 100.000,00 non significherà molto, però almeno si può comprendere, ecco perché la domanda di prima era basata su questo documento perché loro scrivono ricavi da tassa 5.800.000,00 e poi il totale è 7.300.000,00 se all'interno del totale ci sono pure i ricavi delle differenziate e altri ricavi.

Poi, un'annotazione di carattere politico che fa riferimento, lo dicemmo anche in altri Consigli Comunali quando si parla di impianti sportivi, tenendo in considerazione le potenzialità degli impianti sportivi di Bacoli che non sono, in gran parte, in buona parte utilizzati sul territorio, è poi assurdo trovarsi dinanzi a delle entrate pari a € 50.000,00 ed avere i costi pari a 123.000,00 €.

E' una grossa quantità, soprattutto in periferia, pensiamo al campo di basket di via Bellavista, campo di calcio di Cuma, trovarsi dinanzi a degli impianti che non solo sono fatiscenti, ma, per quello che sono, non riusciamo a guadagnare quasi nulla, anzi ci perdiamo.

Penso che sia un elemento su cui discutere e abbiamo già discusso che poi fa comprendere quanto la cattiva gestione politica di impianti sportivi o dello sport in particolare, arreca disagi, poi, anche sui conti sulla contabilità.

Poi, qui si fa riferimento alle plusvalenze per alienazione dei beni, per tenerli in considerazione, per quello che poi era il bilancio di previsione, si intravedono in € 950.000,00 su un totale di 1 milione e passa per il finanziamento per rimborso su delle quote di capitale dalle rate di ammortamento mutui.

Questo è stato già detto in altri consigli comunali.

Ora, di questi € 950.000,00 che dovevano essere incassati da queste alienazioni, che quindi sarebbero legati alle alienazioni, relativamente alla vendita del macello e la vendita dell'archivio, visto che non sono state ancora espletati i bandi, ma, addirittura, ancora devono giungere quelle che poi sono le reali valutazioni fatte dall'agenzia del territorio perché la giunta ha fatto sì un atto di delibera in cui dà mandato all'agenzia del territorio di dire i prezzi, allo stato attuale non sappiamo quali sono i reali prezzi soprattutto per l'ex archivio comunale.

Non abbiamo fatto, di conseguenza, un bando pubblico quindi ci troviamo al 29 settembre con queste cifre che non si sa se saranno queste fondamentalmente e non si sa se arriveranno perché può anche essere che un bando venga disertato perché la cifra sia troppo alta.

Possono essere tante le varianti, quindi, visto che l'entrata non è certa ma i costi che dobbiamo sostenere per le rate di ammortamento di mutui sono certi, cioè un milione di euro, cioè, la cifra che deve essere spesa è certa, come sta relazionando l'amm.ne su questo punto e questa annotazione fa riferimento al punto iniziale, approvando un bilancio a giugno dell'anno in corso che arreca poi dei disagi grossi perché, almeno in teoria, il bilancio si dovrebbe chiudere al 31/12.

Siamo a settembre e ancora dobbiamo sapere i prezzi di questi beni, però gli ammortamenti di mutui li dobbiamo sicuramente pagare e poi sulle loro valutazioni finali, che loro fecero a questo documento, alla fine di pochi mesi fa, loro dicono si invita l'amministrazione ad effettuare un controllo analogico sulla società Flegrea Lavoro per evitare il lievitare dei costi aggiuntivi pur considerando che è stata

avviata una raccolta differenziata spinta anche nel tempo.

Si dovrebbe evitare il pagamento dell'addizionale sanzionatorio sullo smaltimento di rifiuti all'amministrazione provinciale, quindi, quello che lei diceva anche in riferimento ad un controllo maggiore di quella che attualmente è una società comunale, in riferimento, però, alla Flegrea Lavoro, è vero che voi vi siete insediati a maggio dell'anno scorso, però è anche vero che un' amministrazione deve affrontare anche i problemi che vengono dal passato.

C'è una problematica relativa alla questione ormeggi che avete deciso di affrontare politicamente esternalizzando il servizio e togliendolo dalla gestione della Flegrea Lavoro.

Ci sono delle somme che dovevano essere introitate e non sono state introitate per motivazioni che spero che le autorità competenti possano poi individuare.

Su questo punto specifico, visto che sono somme abbastanza elevate, come si sta comportando l'amministrazione, cioè sono state date delle direttive, il sindaco disse che si sarebbe sicuramente intervenuti in maniera decisa per recuperare questi fondi.

Per individuare le responsabilità, però, poi, nel concreto, ad oggi 29 settembre cosa è stato fatto per recuperare questi fondi, anche perché se si va a guardare la delibera di giunta in cui voi decidete di esternalizzare in parte il servizio, si vede come voi, almeno in teoria, avevate previsto di incassare circa € 300.000,00, invece all'epoca se ne erano incassati € 177.000,00 proprio perchè mancavano dei fondi relativi a delle problematiche sulle quali gli organi competenti dovranno indagare in più.

Proprio in riferimento a questo punto, gli stessi revisori ne facevano riferimento, dicevano di far attenzione a quelle che poi erano gli introiti reali che venivano dati da questo tipo di attività, tipo quelle che possono essere le strisce blu, quello che può essere introiti che derivano dal piano ormeggi presso gli ex specchi acquei della Flegrea Lavoro.

Ora, visto che presso gli specchi acquei dovevano, si sperava, almeno, ci fossero 120 barche invece oggi se ne ritrovano meno di 10 -15 contratti massimo.

Quindi, a fronte di una minore entrata, sicuramente individua anche una minore spesa perchè erano in relazione tra di loro, poi come l'amministrazione sta pensando di affrontare questo problema, perché vero com'è vero che il bando è stato emesso in fortissimo ritardo e quindi coloro che avevano le imbarcazioni le hanno messe in altri specchi acquei, però poi per il futuro, quindi da dicembre, cosa si ha intenzione di fare per gli specchi acquei, come si intende far fruttare per la comunità quegli specchi acquei e quindi creare ricchezza per il comune e l'intera cittadinanza.

Queste sono le prime riflessioni che volevo fare rispetto a questo punto all'ordine del giorno

Il consigliere Marotta Vincenzo così argomenta il suo intervento:

“Rispetto a tutte le argomentazioni fin qui svolte vorrei aggiungere che condivido le conclusioni, in pieno, del consigliere Mancino circa l'opportunità di individuare le misure per produrre ricchezza sul nostro territorio e poter affrontare il

futuro alla luce delle nuove norme che affliggono, al fine di sviluppare economia, di sviluppare ricchezza sul nostro territorio.

Io per evitare gli errori del passato votato da questa parte, non è che vogliamo votare per forza, no, però è chiaro che andando a discutere di questo argomento in maniera poco più sostanziale, perdonatemi se adopero sempre questo vocabolo, ma io vorrei affrontare questo argomento su basi sostanziali che sono quello della individuazione di misure che possono consentire, finalmente, uno sviluppo del nostro territorio, la creazione di nuova ricchezza, l'incremento delle attività esistenti, la creazione di nuove attività nell'ambito del turismo, dell'artigianato, dell'economia sostenibile sul nostro territorio nell'ambito dell'edilizia residenziale da ripristinare nell'ambito dei condoni da definire.

Credo che se questa amministrazione, prima di portare all'approvazione di quest'assemblea un documento importante come quello di cui stiamo parlando, si premunisse di una serie, diciamo, di piani e programmi nei vari settori che possono essere di sviluppo e di incremento della ricchezza del nostro territorio, praticamente parlando di cose concrete, ho fatto degli esempi pratici, turismo, condono edilizio, attività artigianali, cioè se voi volete cortesemente corredare e, quindi, casomai rimandare questa discussione a un immediato futuro in cui potreste corredare con vostre proposte, casomai integrate anche da quelle dell'opposizione, una serie di normative da proporre all'interno dei nostri attuali strumenti che organizzano il nostro territorio affinché poi possiamo arrivare con accordi di programma, con conferenze di servizi nelle sedi competenti e ottenere finalmente qualcosa per sviluppare, per creare ricchezza, questa forse è la cosa più importante che noi possiamo fare.

Quindi invito tutti quanti i consiglieri di questo Comune di rinviare questa discussione, con carte alla mano un poco più radicali, sostanziose che vadano al di là delle alchimie contabili, che possono essere propositive per lo sviluppo finalmente di Bacoli”.

Interviene l'Ass.re Salviati per rilevare:

“Rispetto alla preoccupazione del consigliere Mancino sulla quale mi trovo d'accordo, per evitare che si possa creare, poi, nell'opinione pubblica l'idea che si sta pensando di creare, di fare un condono per il 2011, ne abbiamo parlato in commissione la settimana scorsa, l'idea è quella di proporre una dilazione più lunga di quello che era a ruolo fino al 2008/2009, ma ci fermiamo là.

Almeno questa era la discussione.

Poi, è chiaro, in commissione possiamo trovare tutte le soluzioni possibili, immaginabili, evitando di far pagare la parte sanzionatoria ma non riducendo la sorta capitale.

Quindi già questo deve far comprendere che non ci sta nessuna idea di fare un taglio di un qualcosa che la gente possa pensare di non pagare oggi per poter avere un beneficio domani.

E' chiaro che la preoccupazione dei tagli dello Stato esiste, ci sta, ne abbiamo parlato anche l'altro giorno in commissione.

Si attende di conoscere i nuovi indizi di questi trasferimenti, per quanto riguarda la cedolare secca, che ad oggi noi non abbiamo avuto ancora nessuna

notizia.

Si immagina che da qua a fine anno potremo ottenere delle notizie più sicure e certe su cui ragionare.

Proprio per questo, nella relazione precedente avevo fatto riferimento al consiglio tributario perché noi non possiamo sempre tartassare già coloro che pagano.

Noi parliamo di noi, poi quello che fa il governo non ne discutiamo.

E' chiaro che con un consiglio tributario sicuramente deve essere condiviso più ampiamente possibile perché è chiaro che sarà un soggetto che andrà comunque a denunciare persone oppure a comunicare all'agenzia delle entrate notizie personali.

Quindi è chiaro che deve essere regolamentato in un certo modo e questo potrebbe portarci ad avere degli introiti, come dicevo prima, in termini di percentuale, sugli accertamenti che l'agenzia delle entrate andrà a fare in futuro.

Per quanto riguarda la valutazione dei beni degli immobili che noi abbiamo messo nel bilancio di previsione, non abbiamo ancora avuto il documento ufficiale, però la valutazione è stata fatta, le cifre sono quelle, penso che a giorni riusciamo ad avere il documento ufficiale.

L'ufficio di Gare e Contratti già sta predisponendo, in bozza, il bando per metterli sul mercato, quindi penso che per la settimana prossima, ottenuto il documento ufficiale, si possa già partire con il bando.

Se poi la fortuna ci assiste, perché è chiaro che quello che dice il consigliere Josi Della Ragione è giusto, non è detto che il bando debba, può anche andare deserto, può darsi che nessuno possa essere interessato, la cifra può essere non a disposizione di tutti, quindi non ci sarà un'adesione tale da portare poi alla soluzione positiva del bando, però è chiaro che noi abbiamo messo in bilancio, così come pure l'anno scorso con la vendita della scuola si è arrivati a fine anno alla soluzione, è chiaro che rispetto al fatto che il bilancio è stato approvato il 20 giugno, i tempi sono quelli e dobbiamo fare in modo che riusciamo comunque ad arrivare al risultato.

Gli specchi d'acqua, è vero siamo partiti in ritardo, quella somma che avevamo messo in bilancio non è stata incassata, ma è stata incassata una cifra molto bassa.

Si sta già lavorando per procedere, comunque, alla gestione degli specchi d'acqua anche riguardo al periodo invernale e già si stanno predisponendo gli atti per poter ripresentare un bando l'anno prossimo, quindi partiamo in modo anticipato, uguale, corretto nei punti, dove ci rendiamo conto o si sono resi conto che poteva essere poco conveniente.

E' chiaro che nel momento in cui ci sarà la bozza di bando, che dobbiamo andare a discutere, valuteremo pure.

Sicuramente ci sarà una riduzione sulle tariffe perché ci rendiamo conto, alla fine, non convenienti al 100%, quindi sicuramente ci sarà una riduzione della tariffa e in più una riduzione che riguarda i cittadini del territorio in percentuale intorno al 20% rispetto quello della tariffa base.

Per la gestione degli specchi acquei passata c'è un avvocato che ha fatto una serie di comunicazione, penso già siano partiti dei decreti ingiuntivi.

E' un fatto legale che sta andando avanti, non è un qualcosa che possiamo

sapere giorno per giorno, ci saranno delle cause sicuramente, sicuramente ci sarà gente che dirà che avrà pagato, non avrà pagato.

Noi dobbiamo aspettare che il legale ci dia le notizie rispetto a quello che è l'obiettivo che deve raggiungere perchè noi abbiamo quella cifra di 160 /180, non mi ricordo quanto era, che sta la e non era incassata.

Adesso dobbiamo capire, in primis, se realmente non è stata incassata e se l'avvocato procederà per incassarla e mettere in atto tutti i procedimenti, se invece risulterà che delle somme già erano state incassate ma non c'erano i documenti, tipo fatturazione, etc. , si procederà direttamente.

Però deve essere l'avvocato a relazionare su questo.

Fino ad oggi le notizie che ho io è che l'avv.to sta procedendo con i decreti ingiuntivi.

Riguardo al bilancio, faremo il possibile per approvare o portare all'approvazione un bilancio di previsione, per l'anno prossimo, in tempi più brevi, quindi all'inizio dell'anno, però è chiaro che le difficoltà che abbiamo avuto l'anno scorso in merito ai tagli che non si sapeva a quanto ammontavano, ci ha, comunque, condizionato delle scelte e comunque ha procrastinato quella che era, diciamo, la data per poterlo approvare.

Se noi abbiamo delle indicazioni certe o più o meno certe, è chiaro che possiamo pure arrivare a portare un bilancio di previsione all'approvazione in Consiglio Comunale in tempi più brevi.

Se ti riferisci a rimandare l'approvazione, non penso che sia una risposta che ti debba dare io.

Se ti riferisci al fatto che vuoi altra documentazione per poter avere una conoscenza migliore dei dati ecc. è un qualcosa che non decido io.

Ultima cosa sulla TARSU, riguardo quelle cifre che hai elencato prima.

E' chiaro che i 5.800.000,00 sono il costo della TARSU base, comprensivo del costo della Flegrea Lavoro, di quello che è l'importo che dobbiamo trasferire alla provincia.

Le altre sono addizionali che le impone la legge, cioè quell'addizionale che poi non è quella sull'energia elettrica 580, sono addizionale comunale ex ECA che è imposto, non è un qualcosa che decidiamo noi, è una percentuale calcolata sull'importo base di 5.800.000,00.

L'incremento aliquota addizionale Enel è sempre un'addizionale riferito alla TARSU.

Per quanto riguarda il recupero raccolta differenziata, sono quei 100 che avevamo messo in bilancio di previsione.

Oggi c'è quel minimo di introiti in più.

I 469 sono quella previsione dell'accertamento che noi abbiamo messo in bilancio pensando di poter, attraverso degli accertamenti, allargare la base imponibile e recuperare soldi così come pure l'anno scorso riuscimmo a recuperare, circa 304, quest'anno abbiamo previsto qualcosa in più.

Ad oggi abbiamo una previsione di accertamento, se non ricordo male, di circa 333.000,00 €

Interviene il consigliere Josi Gerardo Della Ragione per dichiarazione di voto:

“Se tutti pagassero, la TARSU è 7.300.000,00 €, 100.000,00 € in più o in meno.

Quindi quando si dice ricavi da raccolta differenziata, 100.000,00 € viene inglobato nella somma totale cioè, mentre l'addizionale può essere un'addizionale alla tassa e quindi si paga direttamente sulla tassa, cosa significa, poi, da raccolta differenziata 100.000 €?

Un'ultima annotazione volevo farla, sempre in relazione al bilancio, è oltre ai cittadini che devono pagare la TARSU, anche il comune di Bacoli in quanto macchina comunale anche per le competenze che verranno date dal federalismo fiscale perché sicuramente creerà dei disagi sotto il profilo economico e finanziario ma darà molte più responsabilità alle Regioni, spero anche ai municipi.

Quindi si dà maggiore responsabilità ai Comuni, enti inferiori scaricandoli da quello che è lo Stato.

E' la logica del federalismo sotto tutti i punti di vista.

Quindi per questo motivo la macchina comunale che già pesa sulle spalle dei cittadini molto di più rispetto a quello per cui dovrebbe effettivamente pesare, facendo sia il rapporto che c'è in Italia tra il numero dei cittadini, dei dipendenti sia per questo famoso 47% a cui si aggiungono altri dipendenti, deve funzionare come una macchina, come se fosse un'azienda privata.

C'è l'amm.ne che la gestisce, il Consiglio Comunale che controlla, poi l'organo politico deve funzionare con questa modalità altrimenti se la macchina comunale non funziona come una macchina reale, come se fosse una società privata, si arrecano dei danni a tutta la collettività.

Io penso, per esempio, perché non è sostanziale sotto un profilo delle cifre ma è utile per comprendere il metodo da adottare, proprio oggi è stata pubblicata sull'Albo Pretorio on line una determina riferita alla sentenza sugli autovelox, sentenza che abbiamo perso.

Si dice, in pratica riassumendo un po', che il Comune ha perso questa causa per l'autovelox, qui faccio una postilla per cui ritorneremo poi su questa questione autovelox perché quando andammo ad analizzare la questione del debito fuori bilancio dei famosi fitti, ricordo proprio il vice sindaco Massa, mentre noi vedevamo queste cifre così enormi, puntava l'attenzione su quello che poi era la realtà, cioè la cifra totale era la somma di tante piccole cifre.

Quindi se ognuna fosse stata affrontata singolarmente, sicuramente non si sarebbe creata quella grossa discussione in Consiglio Comunale con la presenza dei cittadini.

La stessa cosa si verifica con l'autovelox.

Non so a quante sono arrivate le sentenze dal Comune di Bacoli, mi informerò, però andando a spulciare all'albo pretorio ogni tanto fuoriesce una delibera in cui il comune deve pagare 150,00 /200,00 € ogni volta che perde per la questione autovelox.

Quindi noi dobbiamo comprendere un attimo cosa è successo con questa questione autovelox perchè il Comune le sta perdendo tutte.

Se ogni avvocato che fa ricorso contro il comune vince, ma non conosco le cause per cui è riuscito a vincere, però se sta vincendo, vuol dire che chi ha disposto quegli atti, sia la Giunta che i vari dirigenti, hanno sbagliato qualcosa di sostanziale perchè non è possibile che ogni volta, come è capitato per il ticket, capita per l'autovelox, facciamo degli atti e noi perdiamo in tribunale perchè poi quando si va a pagare non è il dirigente o l'assessore di turno che ha votato quell'atto ma purtroppo è l'intera cittadinanza.

Ripeto, sono 150,00 € ma sommati gli uni sugli altri creano un grosso disavanzo.

A ciò si aggiunge un ulteriore deficit che va a inficiare il cattivo funzionamento della macchina comunale.

Qui si dice che nel 2009 il Comune era stato condannato a pagare una somma di 150,00 €.

Detta sentenza è stata notificata al Comune di Bacoli e detta amm.ne ne prendeva atto e non ne provvedeva al pagamento.

Poi nel febbraio 2009 veniva notificato atto di precetto di pagamento per l'importo di € 500,00.

Il comune non ha adempiuto al pagamento.

Poi a questa amm.ne è iscritta atto di pignoramento presso terzi per il quale l'avv.to intende procedere al pagamento della somma pari a €1000,00.

E poi c'è una nota inviata dall'amm.ne di Bacoli all'avvocato xxxx del 14/09/2011 che dice: "Abbiamo ricevuto il pignoramento presso terzi per la somma in oggetto. Per mero disguido non si è provveduto al pagamento della somma richiesta sull'atto di precetto".

L'atto di precetto era del 2009 e oggi siamo al 2011.

Andando a comprendere quello che poi ha pagato il Comune di Bacoli dei 150,00 € iniziali si è arrivato al pagamento di 624,00 € attraverso una transazione.

Quindi oltre ai 150,00 € per cui si è perso, si sono sommati 500,00 € che sono relativi a un cattivo funzionamento della macchina comunale.

In una società privata se per un disguido un dipendente non paga una somma e reca un danno alla società per cui è impiegato, viene allontanato, paga una sanzione, paga lui stesso.

Io non comprendo perché.

Quindi io faccio riferimento al cattivo funzionamento, è capitato in questo caso, non sarà sempre della macchina comunale ma quando capitano queste cose è opportuno che il Comune di Bacoli non provveda al pagamento della cifra dei 624,00 € ma quando si parla anche di cifre irrisorie, di andare a individuare quelli che sono i responsabili e devono pagare perchè non può essere che i cittadini di Bacoli, che già pagano somme ingenti per sobbarcarsi le spese del personale, si debbano vedere accollare anche le spese delle inefficienze dello stesso.

Questo è un monito che faccio all'amm.ne comunale che deve essere adottato sia quando le somme sono ingenti sia quando non lo sono e di andare ad individuare le responsabilità amministrative anche per l'autovelox perchè di sicuro l'autovelox avrà avuto alle spalle un atto di giunta che l'avrà convalidato.

Inoltre fu dato anche a una ditta esterna.

A margine di questo intervento preannuncio voto contrario”.

Interviene il consigliere Marotta per dichiarazione di voto:

“Vorrei che fosse messa a verbale, penso come tutte le altre discussioni.

Ribadisco quanto ho detto poc'anzi alla luce del federalismo fiscale che dobbiamo sopportare, che personalmente non condivido questo modo di procedere, però dobbiamo trovare risorse sul nostro territorio andando a reperire dal gettito fiscale IVA, IRPEF etc .

Avevo invitato l'assessore a trovare delle risposte che potessero compensare la relazione svoltasi affinché potessero confortare un'eventuale parere favorevole da parte dell'opposizione su una previsione, che un aggiustamento delle previsioni potesse far sperare a una reale volontà di questa amministrazione a sviluppare nuova ricchezza e nuova economia su questo nostro territorio, tanto amato ma tanto trascurato da noi stessi.

Sentita la risposta dell'assessore che non si è dichiarato competente sulla vicenda, nel mio piccolo partito posso dire che saremmo disponibili già in queste ore a fornire tutta una serie di documentazione, non ultima anche la nostra mozione, che fu da voi approvata, perché ritenuta sensata sull'attuazione dell'utilizzo dello strumento dell'accordo di programma per addivenire a certe conclusioni che potessero creare nuove opportunità di sviluppo sul nostro territorio, ma anche con i contratti di area aziendali, con conferenze di servizio, si va in deroga a vincoli, si va in deroga a norme di leggi, tutto questo non è stato fatto, non è stato discusso, non è stato pensato da questa amministrazione il che significa che se noi dobbiamo stare qui ad approvare uno strumento puramente contabile annunciamo il nostro voto contrario, se l'aggiustamento delle previsioni di bilancio deve servire a far sì che si possa sperare in uno sviluppo finalmente reale e concreto del nostro territorio per la nostra maestranze, per i nostri figli, per le nostre professionalità, per le nostre famiglie, allora noi saremo ben lieti di poter discutere di una vicenda seria, ma approntata in questi termini la giudico veramente poco studiata, veramente mi rammarico della risposta che mi è stata data dall'assessore.

Voto contrario dell'UDC”.

Interviene il consigliere Macillo per dichiarazioni di voto:

“Vorrei fare una proposta, parlavamo anche di là, chiedo all'intero consiglio comunale di fare una seduta di consiglio a porte chiuse e discutere su tutto l'aspetto dell'evasione fiscale.

Noi entriamo nel merito dei dati per cui certamente non si può dire il nome di Macillo.

Il regolamento prevede a porte chiuse.

Pure il sindaco, dall'altra parte, diceva che era d'accordo.

Ma per fare un momento di chiarezza perchè la situazione si restringe per coloro i quali pagano le tasse, allora tutte le azioni, perchè si parlava di condono, sono le cose che istigano i cittadini - che storicamente non hanno mai pagato le tasse - a continuare su questa strada.

Allora faccio questa proposta.

Eventualmente per chi è d'accordo, troviamo un ordine del giorno, facciamo un ordine del giorno e questa proposta possa andare avanti.

Penso, come discutevo pure con il sindaco, una proposta siffatta è da portare avanti

per capire perché, altrimenti questi 2 milioni domani diventeranno certamente tre milioni.

La curva di cui parlava il consigliere Mancino è certamente seria per cui anche quella nota scritta, ci sta da parte del sindaco, che invitava la gente a pagare, i cittadini a pagare, quella era una sofferenza perché se tutti quanti avessero pagato, il sindaco non se lo sognava di fare un comunicato alla città e di dire pagate.

Quando è andato a vedere che con la seconda rata l'incasso è poco, di fatto, poi si è trovato costretto a dire che prima di arrivare alla terza e alla quarta rata, dove aumenta ancora di più l'evasione, faccio questo invito.

Questa è la mia posizione, così parliamo tranquillamente.

Quindi ci può essere un giudizio, pure sulle persone, che sarà pure sbagliato, però noi andiamo a dire a coloro i quali non hanno mai pagato niente che finalmente devono pagare.

Troveremo delle situazioni amministrative, delle soluzioni amministrative per far sì che queste persone paghino, ma non con un condono oppure continuiamo su questa strada.

Guardate che la situazione è finita perché quello non è un federalismo solidale come lo prevede la costituzione, è un federalismo che va contro le persone che pagano, contro gli onesti che pagano, che a fine mese ognuno paga l'irpef o per tanti lavoratori professionisti pagano il tutto.

Dobbiamo difendere chi sta nella legalità che sia di centrodestra o centrosinistra.....grazie.

Il voto è contrario”..

Interviene il consigliere SCOTTO DI CARLO Simone per affermare:

“Mi sembra che stasera si voglia strumentalizzare quelle che sono determinate discussioni da parte dell'opposizione perché chi oggi sta buttando in mezzo lo spauracchio del condono certamente non è partito dai banchi della maggioranza.

Nella relazione letta dall'assessore si parla se ci sono le condizioni per quelle che possono essere definizioni agevolate che la legge prevede dal 2002.

Quindi non si sta parlando di uno strumento nuovo ma si sta parlando di effettuare delle verifiche affinché, in considerazione di quella che è la crisi strutturale in cui versa il nostro paese, in particolare le aree del mezzogiorno, ed ancora di più il nostro paese, si possa tenere in considerazione questo tipo di strumento.

Da questo punto di vista la proposta che ha fatto il consigliere Macillo di fare un Consiglio Comunale a porte chiuse per controllare i nomi (noi abbiamo l'ufficio Tributi che lavora nella massima trasparenza, c'è l'impegno da parte di tutti, questo lo posso tranquillamente affermare per la professione che faccio. Anche l'ufficio Finanziario segue costantemente queste cose, abbiamo uno strumento che è il ruolo della cartella esattoriale quindi nel momento in cui non c'è questa possibilità di poter incassare, si passa dallo strumento amministrativo allo strumento del pignoramento) è da Santa Inquisizione, cosa questa che credo all'interno di questa aula non ce ne sia bisogno.

Anche perché noi siamo per la trasparenza per cui chiunque di noi può andare presso l'ufficio Tributi e verificare effettivamente quali sono.

Per quanto mi riguarda mi attengo ai numeri che sono le percentuali di riscossione da rispetto ai Tributi.

Sentivo nella relazione che anche per il 2010 la percentuale si è attestata intorno al 75%.

Essa certamente non va a sanare in pieno quelle che sono le esigenze dell'Ente.

Al riguardo bisogna dire che ci sono Comuni che non arrivano neanche al 30%.

Da questo punto di vista bisogna sicuramente incentivare quello che è un discorso in atto e continuare nell'azione che gli uffici stanno già facendo ma da qui a voler sostituire quella che è una riorganizzazione dell'assetto fiscale sul territorio a partire dal federalismo fiscale, come sostiene il consigliere Mancino, ce ne corre.

La relazione dell'assessore l'ha ribadito, noi siamo per l'istituzione della Commissione Tributi che sicuramente costituisce uno strumento che non guarderà soltanto l'aspetto passivo dei tributi ma andrà a verificare, per esempio, tutta l'azione svolta dall'Agenzia delle Entrate.

Pertanto, da questo punto di vista vogliamo subito attivarci affinché gli strumenti che il federalismo fiscale possiede vengano messi al più presto all'opera e quindi di incassare non solo i tributi storici ma anche quelli che provengono dall'Ente, come ad esempio, quello della cedolare secca vedi evasione fiscale non solo dei Tributi ma dell'IRPEF, dell'IVA, da quelle che sono le imposte dirette sia per il 2011 che per il 2012 ed andare avanti in questa direzione.

Per cui a nome della maggioranza preannuncio il voto favorevole.

Volevo aggiungere un'ultima cosa sulla raccolta differenziata spinta vale a dire quella di recarsi presso tutte le abitazioni con propri operatori e raccogliere praticamente tutto, dall'umido, all'indifferenziato, al secco.

L'Amministrazione sta portando avanti un progetto di individuazione anche delle isole ecologiche che, se realizzate, potrebbe portare ad un alleggerimento di quello che è il carico di lavoro di Flegrea Lavoro poiché i cittadini potrebbero conferire i loro materiali personalmente alle isole ecologiche e quindi abbassare i costi e favorire nel contempo anche il discorso occupazionale degli LSU, discorso ormai antico come il mondo e partito 155 anni fa durante i quali sono stati stabilizzati parecchi dipendenti di Flegrea Lavoro.

Da un punto di vista amministrativo e politico fino a quando ci possono essere opportunità di mantenere gli assetti occupazionali se non addirittura accrescerli, l'Amministrazione è tutta tesa in tal senso.

Dopodiché è normale che andiamo a scontrarci con quella che è la realtà numerica del Patto di Stabilità.

Ribadisco che per il primo anno l'obiettivo è stato raggiunto e sotto questo punto di vista dobbiamo far coincidere sia la necessità dei cittadini che l'aspetto occupazionale, il problema è legato ai dati numerici poiché chi amministra ha l'obbligo di mantenere i conti in ordine ed in tal senso l'obiettivo è stato raggiunto e quindi do il merito del lavoro svolto da tutti, dall'Amministrazione al Sindaco, dall'assessore ai funzionari e spero che collaborativamente si vada avanti in una direzione che consenta di mantenere gli attuali livelli di contenimento della spesa".

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco il quale afferma:

“Sulla posizione di Simone Scotto di Carlo la maggioranza è chiara e compatta.

Il problema è sulla proposta fatta dal consigliere Macillo del Consiglio Comunale a porte chiuse.

Noi non ne sentiamo il bisogno.

Possiamo, comunque, organizzare un incontro tra Commissioni dove mettere in comune un percorso che possa affrontare queste criticità che ci sono e che il Comune vanta da creditori e che se non affrontate fra poco saranno crediti inesigibili.

Quindi se da parte del Consiglio Comunale c'è la volontà di poter fare un percorso nell'ambito delle Commissioni congiunte sono convinto che è giusto ed è doveroso farlo.

Da me sono venuti titolari di attività commerciali con debiti e problematiche varie che mi hanno rappresentato chiedendo una dilazione dei pagamenti, cosa che ho concesso ed alla quale non hanno provveduto non pagando nessuna rata.

Ora noi dobbiamo essere capaci di intavolare una trattativa commerciale in modo da permettere al commerciante di sentirsi parte integrante di questo Ente e di non gravare sull'intero contesto.

Questo è un percorso che deve essere fatto e deve essere condiviso.

Quindi ritengo che il Consiglio Comunale a porte chiuse sia da evitare anche perchè la gente può fare chissà quali pensieri.

Noi dobbiamo far presente e parlare solo delle criticità.

Ad entrare, poi, nel merito dovranno essere gli uffici.

E' importante fare un percorso politico dove dovrà nascere quella volontà politica di affrontare la problematica, dove si dovrà arrivare ad un deliberato che possa dare indicazioni all'ufficio di competenza di adoperarsi in merito".

Allegato 2 delibera di C.C. n. 58 del 29.9.2011

Questa deliberazione è obbligatoria perché prevista dall'art. 193 del Dlg 267/00. Tale articolo stabilisce, infatti, che il Consiglio Comunale, almeno una volta l'anno, effettua la ricognizione dello stato dei programmi e dà atto del permanere degli equilibri adottando, in caso negativo, i provvedimenti per il ripiano attraverso una serie di provvedimenti:

- a) Per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio;
- b) Per il ripiano di dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione approvato;
- c) Per il ripristino del pareggio di bilancio laddove i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo.

Pertanto nell'ottemperare a quanto previsto dalla normativa si è provveduto in data 14.09.2011 alla verifica e alla correzione delle previsioni iniziali per il mantenimento degli equilibri del bilancio previsionale approvato con delibera di C.C. in data 20.06.2011. Per maggiore chiarezza va ricordato che alla formazione del riequilibrio del bilancio sono state considerate le variazioni di bilancio approvate quali:

- 1) Variazione di bilancio delibera di G.C. 241 del 08/08/2011 – diversa definizione trasferimenti statali. E' una variazione resa obbligatoria in quanto in data 19.07.2011 il Ministero dell'Interno ha comunicato le entrate da federalismo municipale ed altri contributi dovuti al Comune di Bacoli per l'anno 2011. La differenza tra quanto previsto è quanto comunicatoci ammonta AD Euro 20.170,66;
- 2) Prelievo dal Fondo di riserva delibera G.C. n° 242 del 08/08/2011. Questa Variazione nasce dall'esigenza di dover far fronte ad una serie di spese impreviste per le quali i relativi interventi di bilancio risultano insufficienti finanziando il tutto con prelievo dal fondo di riserva;
- 3) Variazione Bilancio Riparto art. 208 delibera G.C. n° 229 del 23/09/2011. Questa variazione si è resa necessaria dopo l'annullamento del procedura concorsuale per l'assunzione delle dieci unità di Agenti di Polizia Municipale stagionali che ha reso improbabile il raggiungimento delle previsioni di accertamento di cui alla delibera di G.C. numero 139 del 13.05.2011. La variazione comporta una minore entrata per Euro 130.000,00 e una minore spesa per Euro 65.000,00.

Così come riportato nella delibera di C.C. che viene proposta a questo Consiglio Comunale vengono esposti in maniera sintetica i prospetti che evidenziano il mantenimento degli equilibri di Bilancio Previsionale 2011 sia in termini di competenza che in termini di risultato di amministrazione.

La gestione di competenza relativa alla parte corrente del Bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dal quadro dimostrativo, di seguito riportato con

una situazione economica che evidenzia un risultato presunto positivo per Euro 421.494,32:

Gestione di competenza alla data del 14.9.2011

descrizione	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Acc. ed impegni
Entrate tit. I - II - III	+	27.586.125,84	27.472.443,39	25.283.904,15
Spese correnti tit. I	-	28.241.125,84	28.090.955,18	24.607.414,82
Quota capitale ammortamento mutui	-	1.017.000,00	1.017.000,00	505.122,37
Differenza	+/-	1.672.000,00	1.635.511,79	171.366,96
Avanzo amm.ne appl.spese correnti	+	=====	=====	=====
Prov. On. Urb.	+	470.000,00	470.000,00	250.127,36
Situazione economica	+	=====	=====	421.494,32

Di contro il risultato presunto di amministrazione dell'esercizio in corso alla data di rilevazione evidenzia una situazione di avanzo pari ad euro 6.821.213,58, sebbene vincolato nella destinazione per un'altissima percentuale, come risulta dal seguente prospetto redatto dal responsabile del servizio finanziario rappresentando che ai fini del dato finanziario è inderogabile procedere alla alienazione degli immobili così come previsto nel Bilancio di Previsione per garantire la necessaria liquidità ed il rispetto delle norme relative al patto di stabilità e per equilibrare, ai soli fini del patto, i pagamenti effettuati per opere pubbliche:

Risultato presunto di amministrazione al 14.9.2011

Descrizione	Residui	Competenza	Totale
Fon. iniziale cassa	=====	=====	=====
Riscossioni	4.271.121,56	26.014.020,15	30.285.141,71
Pagamenti	9.219.765,92	20.966.016,63	30.185.782,55
fondo cassa al 14.9.2011	=====	=====	99.359,16
Residui attivi	34.451.363,23	13.923.969,16	48.375.332,39
Residui passivi	27.641.490,63	14.011.987,34	41.653.477,97
Avanzo amm.ne	=====	=====	6.821.213,58

Anche la gestione dei residui evidenziano un notevole difficoltà in termini di riscossioni rispetto ai pagamenti. Infatti, mentre l'ammontare dei residui attivi riscossi ammonta ad Euro 4.099.947,56 i residui passivi pagati ammontano ad Euro 9.128.646,57. Situazione questa costantemente monitorata valutando tutte le possibili correzioni al fine di poter avere un trend di riscossioni tali da ridurre la forbice che esiste tra quest'ultime e i pagamenti.

Situazione residui attivi alla data del 14.9.2011

Titoli	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni effettuate	Riscossioni da effettuare
Titolo I	13.269.706,36	13.271.387,36	2.157.590,03	11.113.797,33
Titolo II	1.827.447,13	1.827.447,13	104.167,49	1.723.279,64
Titolo III	8.442.196,99	8.468.535,54	1.214.188,76	7.254.346,78
Titolo IV	13.204.761,84	13.194.761,84	561.150,62	12.663.611,22
Titolo V	1.543.712,62	1.557.404,60	57.874,98	1.499.529,62
Titolo VI	407.948,32	402.948,32	4.975,68	397.972,64
Totale	38.695.773,26	38.722.484,79	4.099.947,56	34.622.537,23

Situazione residui passivi alla data del 14.9.2011

Titoli	Previsioni	Impegni	Pagamenti effettuati	Pagamenti da effettuare
I	13.245.152,55	13.244.802,55	3.566.542,33	9.678.260,22
II	18.356.422,94	18.346.422,94	768.041,52	17.578.381,42
III	4.285.402,04	4.285.402,04	4.285.402,04	=====
IV	989.629,02	984.629,02	508.660,68	475.968,34
TOTALE	36.876.606,55	36.861.256,55	9.128.646,57	27.732.609,98

Prima di concludere si comunica che oggi i procedimenti programmati, per questa frazione di anno, sono stati regolarmente iniziati ed esistono tutte le condizioni economico-finanziarie perché ottengano il previsto risultato.

Bacoli 26/09/2011

Dr. Vincenzo Salviati

IL PRESIDENTE
f.to Aniello Savoia

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr. Giovanni Schiano di Colella Lavina

La presente deliberazione è copia fin qui conforme all'originale costituita da fogli 1 e da allegati n. 2

Bacoli,li 25.01.2012

IL Vice Segretario Generale
dr. Vincenzo PEDACI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

I sottoscritti, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A N O

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Città di Bacoli sul sito istituzionale all'indirizzo web www.comune.bacoli.na.it il giorno 25.01.2012 per rimanervi 15 gg. consecutivi (art.124, c. 1, D. Lgs. 267/2000).

L'Incaricato della pubblicazione

per Il Resp.le del II Settore
dr.ssa Lucia Basciano
Il Vice Segretario Generale
f.to dr. Vincenzo PEDACI

Il Segretario Generale
f.to Dr. Giovanni Schiano di Colella Lavina

CERTICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

Bacoli,

IL SEGRETARIO GENERALE
